



“MARE SICURO 2016”-Servizi della Guardia Costiera, Compartimento Marittimo di Porto Empedocle periodo 4-10 luglio 2016

Porto Empedocle, 11 luglio 2016 - Le azioni svolte dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle relative all'Operazione **“Mare Sicuro 2016”** nella giurisdizione del Circondario marittimo di Porto Empedocle (dalla foce del torrente Bellapietra alla foce del fiume Naro comprendente i comuni costieri di Agrigento, P. Empedocle, Realmonte, Siculiana, Montallegro, Cattolica eraclea, Ribera e parte del comune di Sciacca), nel periodo **04 - 10 luglio 2016**:

- Impiegati a turno nell'operazione: 18 militari, 3 motovedette (CP 819, CP 527, CP 765), 1 gommone litoraneo (GC 1117B), 2 mezzi terrestri;
- Controlli effettuati: 86 (31 in materia di diporto, 15 in materia di demanio, 10 in tema di ambiente, 1 in materia di pesca, 29 altri controlli);
- Sanzioni amministrative elevate: 7 (5 per violazioni alla vigente ordinanza balneare, 1 per codice della navigazione, 1 per pesca D.P.R. 1639/68 con relativo sequestro amministrativo di 2500m di rete tipo “Tremaglio”);

L'Operazione **“Mare Sicuro 2016”** viene svolta su tutto il territorio nazionale dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera per la vigilanza sull'ordinato svolgimento delle attività diportistiche, turistiche e balneari e per la prevenzione o repressione di comportamenti pericolosi che mettono a repentaglio la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.

Ai militari del Corpo è affidato il compito di verificare il rispetto delle Ordinanze emanate dalla Capitaneria di Porto a tutela dell'attività di balneazione e per la sicurezza della navigazione in prossimità della costa, che prevedono tra l'altro le seguenti prescrizioni:

- divieto di navigazione e ancoraggio di qualsiasi unità, kitesurf compresi, entro 250 mt. dalle spiagge ed entro 150 mt. dalle coste a picco sul mare (fanno eccezione i natanti da diporto denominati jole, pattini, sandolini, mosconi a remi o a pedale, mezzi simili e natanti a vela con superficie velica non superiore a 4 metri quadrati, ovvero mezzi della P.A. adeguatamente segnalati)
- obbligo per le unità a motore, a vela o a vela con motore ausiliario, se non condotte a remi, di raggiungere la riva utilizzando esclusivamente gli appositi corridoi di lancio
- obbligo di effettuare l'attività di sci nautico nonché qualsiasi altro tipo di attività sportiva che comporti l'impiego di sistemi di traino (paracadutismo ascensionale e traino di

persone su galleggiante) ad oltre 500 metri dalle coste pianeggianti e ad oltre 300 metri da quelle a picco sul mare

- obbligo di navigazione di windsurf e tavole a vela al di là dei 250 metri dalle coste pianeggianti e di 150 metri da quelle a picco sul mare, e non oltre i 1000 metri dalla costa
- obbligo di navigazione dei kitesurf al di là dei 500 metri dalle coste pianeggianti, o dei 300 metri da quelle a picco sul mare, e non oltre i 1000 metri dalla costa
- obbligo di navigazione di acquascooters, jet sky, moto d'acqua e mezzi nautici simili ad una distanza non inferiore a 500 metri e non superiore a 1 miglio nautico dalla costa
- obbligo, per tutte le unità da diporto in navigazione entro una distanza di 1000 metri dalle coste pianeggianti e di 500 metri dalle coste a picco sul mare, di mantenere una velocità non superiore ai 10 nodi e con gli scafi in dislocamento

Si ricorda che la Guardia Costiera può essere contattata tramite il **Numero Blu 1530** "emergenza in mare" (gratuito e valido su tutto il territorio nazionale, riservato esclusivamente alle segnalazioni di soccorso ed emergenza in mare).

Punti di contatto per le segnalazioni alla Capitaneria di Porto - Guardia costiera di P. Empedocle: Sala operativa 0922 535182; centralino 0922 531811; numero blu 1530 Guardia Costiera - emergenza in mare; chiamate radio VHF: CANALE 16.